

**Mozione n. 77
del 16 settembre 2020**

(ex art. 109 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

- il rilascio delle concessioni per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale è attualmente disciplinato dal D.Lgs. n. 50/2016 - Nuovo Codice degli Appalti;
- nel Codice viene fatta una distinzione tra impianti con rilevanza economica (la cui gestione è remunerativa) ed impianti privi di rilevanza economica;
- l'affidamento della gestione di impianti sportivi con rilevanza economica, qualificabile quale «concessione di servizi», è regolata dall'articolo 164 e seguenti dello stesso disegno di legge, con applicazione delle parti I e II;
- invece, la gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza economica è da ricondursi agli <<appalti di servizi>> da aggiudicare attraverso le specifiche previsioni dettate dal Codice medesimo per gli appalti di servizi sociali di cui al Titolo VI, sez. IV;

CONSIDERATO CHE

- in quest'ultima categoria si può far ricomprendere l'attività sportiva dilettantistica caratterizzata da una vocazione naturale in favore della collettività;
- però, il complesso iter attuativo della norma penalizza le piccole Associazioni sportive senza fine di lucro che, per la quasi totalità, svolgono questo importante servizio utilizzando spesso anche strutture carenti di idonei requisiti funzionali quali le palestre scolastiche;
- appare necessario sollevare le associazioni dilettantistiche di rilevanza locale e municipale da incombenze del tutto sproporzionate rispetto al loro limitato raggio d'azione ed alla ridotta portata del servizio reso;

tutto quanto sopra premesso e considerato

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA
LA SINDACA E L'ASSESSORE COMPETENTE

a farsi portavoce presso i competenti organismi istituzionali per chiedere l'espunzione dal Nuovo Codice degli Appalti, adottato con D.Lgs. n. 50/2016, del servizio riconducibile alla gestione dei centri sportivi municipali.

F.to: Corsetti, Diario e Fassina.

La suesesa mozione è stata approvata dall'Assemblea Capitolina con 35 voti favorevoli e l'astensione della Consigliera Ficcardi, nella seduta del 16 settembre 2020.